



COMUNE DI CALENZANO

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

Numero 77 del 14-05-2019

OGGETTO: Criteri per la predisposizione del Bando per assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione ai sensi della L.431/98 e della delibera G.R.T. n. 581/2019. Anno 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 12:20, nella sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

PRESEDE il SINDACO sig. BIAGIOLI ALESSIO.

Dei componenti la Giunta Municipale:

BIAGIOLI ALESSIO	SINDACO	P
PANZI ENRICO	ASSESSORE	A
BURBERI LARA	ASSESSORE	P
PADOVANI IRENE	ASSESSORE	P
PRESTINI RICCARDO	ASSESSORE	P

ne risultano **PRESENTI** n. 4 e **ASSENTI** n. 1.

PARTECIPA Dott. MENCHI PIER LUIGI in qualità di Vicesegretario Comunale, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la deliberazione C.C. n. 150 del 28/12/2018 “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 e del Bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021”;

Vista la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” ;

Visto il Decreto 7/6/99 del Ministero dei LL.PP. con il quale sono stati definiti i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, nonché i criteri per la determinazione dei contributi stessi;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.581 del 06/05/2019 che approva per l'anno 2019 e successivi, fino a espressa modificazione dello stesso provvedimento, i criteri di riparto del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione di cui alla L. 431/98 tra i comuni interessati nonché le modalità di predisposizione dei bandi comunali e le conseguenti procedure amministrative e contestualmente revoca le precedenti n. 228/2018 e 988/2018;

Visto l'Allegato A alla suddetta delibera regionale che introduce novità rispetto ai requisiti legati al patrimonio, sia immobiliare che mobiliare, mutuati dalla recente L.R.T. 2/2019 per l'assegnazione di alloggi ERP e, in particolare;

- al punto 3.1.c) stabilisce l'assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda;
- al punto 3.1. d) stabilisce l'assenza di titolarità degli stessi diritti su immobili o quote di essi in Italia o all'estero il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000, considerando quanto dichiarato in DSU, applicando i parametri IMU e IVIE per il calcolo;
- al punto 3.1. f) stabilisce che il valore del patrimonio mobiliare, calcolato applicando la scala di equivalenza ISEE a quanto dichiarato in DSU, non può superare € 25.000;
- al punto 3.1. g) stabilisce che il patrimonio complessivo, mobiliare ed immobiliare, non può superare i 40.000 euro;

Considerato che il punto 5.6 dell'allegato A prevede la facoltà, per i Comuni che concorrono con risorse proprie al fabbisogno derivante dalla graduatoria definitiva in misura uguale o superiore a quanto assegnato dalla Regione per l'anno precedente cui si riferisce il bando, di stabilire criteri diversi di accesso al contributo in deroga a quanto stabilito alle lettere d) f) e g) del punto 3.1;

Considerato che il Comune di Calenzano è nella condizione di potersi riservare tale facoltà ritiene di mantenere, come unico criterio di accesso al contributo tra quelli citati al punto 5.6 dell'Allegato A alla Delibera di G.R.T. n. 581/2019, quello previsto alla lettera g) del paragrafo 3.1 che prevede il limite di € 40.000 di patrimonio complessivo, rilevabile dalla dichiarazione ISEE;

Ritenuto opportuno, nell'ambito dei margini di discrezionalità spettanti ai Comuni, previsti dalla sopracitata Delibera di Giunta Regionale:

- stabilire, come da delibera giunta regionale n.581/2019 che conferma i limiti di erogazione introdotti dalla precedente 228/2018 per cui il contributo non potrà mai essere inferiore ai € 200,00 e al 10% del canone di locazione annuo, il tetto dei € 6.000,000 come canone massimo da assumere a base per il calcolo del 10% del contributo erogabile, come previsto al punto 5.5. dell'Allegato A;

- riservarsi la facoltà di erogare ai beneficiari un contributo in misura percentuale diversa dal 100% di quello massimo teorico spettante ad ognuno, consentendo un margine di flessibilità nell'erogazione delle risorse complessive, al fine di garantire la copertura massima delle richieste, sia in fascia "A" che in fascia "B", rimanendo sopra la soglia minima prevista dalla sopracitata Delibera regionale n. 228/2018 e comunque in modo che la percentuale di erogazione in fascia "B" non superi quella della fascia "A";

- consentire l'erogazione del contributo destinato al conduttore moroso, a parziale sanatoria della morosità, al locatore che si impegni a non attivare la procedura di sfratto fino alla pubblicazione del bando dell'anno successivo;

Ritenuto opportuno, inoltre, stabilire che, in caso di ISE uguale a zero o incongruo, saranno considerate ammissibili le domande in presenza di reddito complessivo lordo (compresi i redditi esenti ai fini IRPEF), anche rilevato da DSU, superiore al canone annuo, senza necessità di altra certificazione di assistenza economica: per le domande così ammesse il contributo verrà calcolato considerando un valore ISE pari al valore di due (2) pensioni minime INPS stabilito, per l'anno 2019, in € 13.338,26 (tabella R1 Circolare INPS n. 122 del 27.12.2018);

Ritenuto di affidare all'Area Servizi alla Persona la predisposizione del bando in oggetto che dovrà contenere, oltre a tutti i criteri stabiliti nella Delibera di G.R.T., la specificazione di quanto sopra stabilito in ordine alle discrezionalità spettanti ai Comuni, prevedendo per l'ufficio competente la possibilità di richiedere integrazioni ai fini istruttori della documentazione prodotta o chiarimenti sulle dichiarazioni rese, ai fini di agevolare il corretto inserimento dei nuclei in graduatoria;

Ritenuto inoltre di mettere a disposizione, per i contributi ad integrazione del canone di locazione per l'annualità 2019, risorse comunali aggiuntive in misura superiore a quanto sarà assegnato al Comune di Calenzano dai fondi regionali, risorse che saranno specificate a seguito delle risultanze del bando e sulla base della ripartizione da parte della Regione Toscana delle risorse 2019, considerando opportuno garantire la soglia minima di contributo previsto dalla deliberazione regionale del 10% del canone annuo sia per la fascia "A" che per la fascia "B";

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non è rilevante sotto il profilo contabile e che non necessita di tale parere,

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

d e l i b e r a

1. Di dare atto delle disposizioni richiamate in premessa in merito ai criteri, alle procedure e ai termini per la ripartizione ed erogazione ai Comuni del Fondo regionale per l'integrazione dei canoni di locazione, nonché alle procedure per la formazione delle graduatorie degli aventi diritto al contributo di cui trattasi;

2. Di mantenere, come unico criterio di accesso al contributo tra quelli in deroga previsti al punto 5.6 dell'Allegato A alla Delibera di G.R.T. n. 581/2019, quello previsto alla lettera g) del paragrafo 3.1 che prevede il limite di € 40.000 di patrimonio complessivo, rilevabile dalla dichiarazione ISEE;

3. Di stabilire, come previsto dalla delibera regionale n.581/2019, che conferma i limiti di erogazione introdotti dalla precedente 228/2018 per cui il contributo non potrà mai essere inferiore ai € 200,00 e al 10% del canone di locazione annuo, il tetto dei € 6.000,000 come canone massimo da assumere a base per il calcolo del 10% del contributo erogabile, come previsto al punto 5.5. dell'Allegato A;

4. Di riservarsi la facoltà di erogare ai beneficiari un contributo in misura percentuale diversa dal 100% di quello massimo teorico spettante ad ognuno, consentendo un margine di flessibilità nell'erogazione delle risorse complessive al fine di garantire la copertura massima delle richieste, sia in fascia "A" che in fascia "B", rimanendo sopra la soglia minima prevista dalla delibera Giunta Regionale n.228/2018 e comunque in modo che la percentuale di erogazione in fascia "B" non superi quella della fascia "A";

5. Di consentire l'erogazione del contributo destinato al conduttore moroso, a parziale sanatoria della morosità, al locatore che si impegni a non attivare la procedura di sfratto fino alla pubblicazione del bando dell'anno successivo;

6. Di stabilire che, in caso di ISE uguale a zero o incongruo, saranno considerate ammissibili le domande in presenza di reddito complessivo lordo (compresi i redditi esenti ai fini IRPEF), anche rilevato da DSU, superiore al canone annuo, senza necessità di altra certificazione di assistenza economica: per le domande così ammesse il contributo verrà calcolato considerando un valore ISE pari al valore di due (2) pensioni minime INPS anno 2019, in € 13.338,26 (tabella R1 Circolare INPS n. 122 del 27.12.2018);

7. Di affidare all'Area Servizi alla Persona la predisposizione del Bando in oggetto che dovrà contenere, oltre a tutti i criteri stabiliti nella Delibera di G.R.T., la specificazione di quanto sopra stabilito in ordine alle discrezionalità spettanti ai Comuni prevedendo per l'ufficio competente la



possibilità di richiedere integrazioni ai fini istruttori della documentazione prodotta o chiarimenti sulle dichiarazioni rese, ai fini di agevolare il corretto inserimento dei nuclei in graduatoria;

8. Di mettere a disposizione, per i contributi ad integrazione del canone di locazione per l'annualità 2019, risorse aggiuntive comunali in misura superiore a quanto sarà assegnato al Comune di Calenzano dai fondi regionali, risorse che saranno specificate a seguito delle risultanze del bando e sulla base della ripartizione da parte della Regione Toscana delle risorse 2019, considerando opportuno garantire la soglia minima di contributo previsto dalla deliberazione regionale del 10% del canone annuo sia per la fascia "A" che per la fascia "B";

9. Di demandare all'Area Servizi alla Persona tutti gli atti conseguenti e necessari secondo quanto stabilito in narrativa;

10. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, espressa in modo palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

* * * * *



COMUNE DI CALENZANO

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 77 DEL 14-05-19**

PARERI RESI AI SENSI DEL TESTO UNICO – (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000) SULLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE AVENTE AD OGGETTO:

 Criteri per la predisposizione del Bando per assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione ai sensi della L.431/98 e della delibera G.R.T. n. 581/2019. Anno 2019.

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000).

Calenzano, 13-05-19

Il Responsabile
F.to SERENI ISABELLA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to BIAGIOLI ALESSIO

Il Vicesegretario Comunale
F.to MENCHI PIER LUIGI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Calenzano,

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dottor Pier Luigi Menchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on – line del Comune di Calenzano in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calenzano, 17-05-19

Vicesegretario Comunale
F.to MENCHI PIER LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza del termine di giorni **DIECI** dalla sua pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000).

Calenzano, 29-05-19

Vicesegretario Comunale
F.to MENCHI PIER LUIGI
